

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

1. E' istituita la Commissione Mensa allo scopo di verificare la qualità del Servizio di refezione scolastica che il Comune eroga agli utenti delle Scuole materne, elementari e medie, e promuovere iniziative di educazione alimentare in collaborazione con gli Organismi pubblici preposti.

2. La Commissione è composta da n.10 componenti volontari di cui:

- n.6 rappresentanti eletti tra i genitori dei bambini iscritti al Servizio di Refezione con un rapporto di n.2 per ogni tipo di Scuola, secondo le modalità descritte al successivo art.3;
- n. 1 rappresentante dei genitori della Scuola materna non statale,
- n. 1 insegnante in rappresentanza del personale docente delle Scuole materna ed elementare, nominato dai competenti Organi collegiali;
- n. 1 insegnante in rappresentanza del personale docente della Scuola media, nominato dai competenti Organi collegiali;
- n. 1 rappresentante personale comunale addetto alla distribuzione.

3. L'Ufficio competente invierà alle famiglie una comunicazione con cui si richiederà la disponibilità di 1 genitore a far parte della Commissione Mensa; fra i genitori che si saranno resi disponibili ed avranno fatto pervenire il proprio nominativo all'Ufficio Scuole, nel corso della 1° assemblea di classe/sezione verranno eletti i rappresentanti dei genitori.

4. La Commissione è nominata con provvedimento della Giunta Comunale. Resta in carica per la durata di un anno scolastico e comunque fino al rinnovo della stessa. I componenti della Commissione possono essere riconfermati nell'incarico. In caso di dimissioni di uno o più componenti si procederà alla nomina di nuovi rappresentanti, fino ad esaurimento delle disponibilità ricevute.

5. Nella prima riunione, indetta dal Sindaco o da un suo delegato, la Commissione elegge un coordinatore tra i rappresentanti dei genitori.

Per la temporanea sostituzione del coordinatore, in caso di assenza o impedimento, si procederà con criterio di rotazione tra i rappresentanti dei genitori.

6. La Commissione si riunisce ordinariamente una volta al mese su convocazione del coordinatore e nei giorni fissati dalla stessa Commissione. Può inoltre essere convocata in via straordinaria dal medesimo coordinatore, anche su richiesta di uno o più componenti la Commissione.

Per ogni riunione convocata dovrà essere redatto un verbale approvato dalla Commissione, una copia del quale dovrà essere consegnato al Responsabile del Servizio Istruzione, nei giorni immediatamente successivi alla seduta.

Tutte le proposte e le decisioni dovranno essere prese con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti e con il voto favorevole della metà più uno dei presenti, a parità di voti l'argomento sarà inserito in un successivo ordine del giorno;

7. I componenti che, senza giustificato motivo, per tre volte consecutive, non partecipino alle riunioni della Commissione, decadono dall'incarico e al loro posto vengono nominati nuovi rappresentanti.

Tutti i componenti dovranno munirsi di certificazione medica idonea a consentire l'accesso ai locali interessati al Servizio e alle operazioni di controllo.

Tale accesso è consentito soltanto con idoneo vestiario.

8. I componenti della Commissione potranno:

- Accedere alla cucina durante il confezionamento dei pasti, ma mai più di uno per volta e, possibilmente, evitando la zona di confezionamento pasti tra le ore 10,00 e le ore 13.00;
- presenziare al momento della consegna delle derrate alimentari da parte della ditta fornitrice, mai più di uno per volta;
- assistere al pasto dei bambini (in numero non superiore a due per volta) ed eventualmente assaggiare il pasto stesso;
- formulare proposte per il miglioramento del servizio di Refezione scolastica;
- non sarà consentito alcun tipo di manipolazione diretta dei generi alimentari e alcun intervento diretto nel servizio di preparazione e distribuzione pasti;
- non sarà consentito rivolgere eventuali richieste di modifica del Servizio direttamente al personale dipendente o al personale della ditta che ha in gestione la cucina comunale;
- tutte le proposte dovranno essere formulate dalla Commissione Mensa, e non dai singoli componenti, direttamente all'Assessore all'Istruzione che le sottoporrà alla Giunta Comunale e comunicherà tempestivamente le decisioni adottate
- comunicare all'assessore le eventuali disfunzioni rilevate circa la regolarità dello stesso servizio e promuovere incontri con il Sindaco e/o l'Assessore delegato, allo scopo di relazionare e discutere sui problemi in evidenza;
- Dopo ogni controllo saranno tenuti a compilare una scheda di rilevazione predisposta dall'Ufficio competente; tale scheda dovrà pervenire, nei giorni immediatamente successivi, in copia all'Ufficio Scuole.

9. In caso di particolari irregolarità rilevate presso la Cucina o i locali in cui viene distribuita la Refezione presso le scuole, irregolarità che necessitino di immediato intervento, la Commissione ha l'obbligo di avvisare tempestivamente la Responsabile del Servizio Istruzione.

Questo al fine di evitare che tali rilievi fatti in momenti successivi non siano più verificabili e non permettano di prendere adeguati provvedimenti.